



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"

(1800-1864)

Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

**«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!
Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!
Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per
sempre i Miei figli sul giusto sentiero».** (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.1, cap.72)



Gesù sta tornando
di nuovo sulla Terra

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mlano (VE) - CC postale n. 14722300 - Postepay n. 4176310627634770

Tel - Fax 041-43 61 54 - E-mail associazionelorber@alice.it - Sito Internet <http://www.jakoblrorber.it>

Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti.

n. 194 APRILE 2014

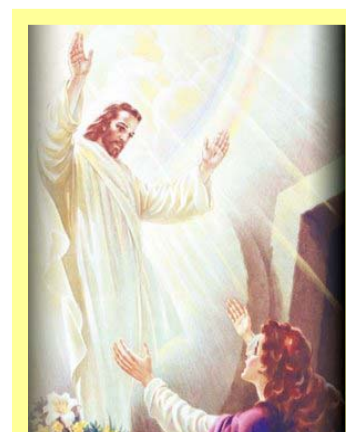
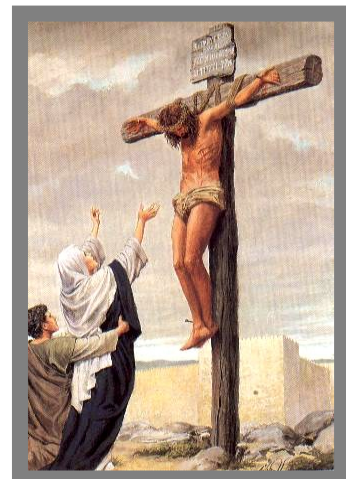
BUONA E DIVINA PASQUA A TUTTI I LETTORI RINGRAZIAMO E RICORDIAMO COSA HA FATTO GESU' NELLA SUA ULTIMA PASQUA SULLA TERRA

(Disse Gesù di Nazaret a Sua madre Maria circa 2000 anni fa:)

«[...] 11. Ma alla fine del Mio tempo su questa Terra, che sarà nel prossimo periodo **pasquale** a Gerusalemme [che significa: "la città di Dio"], opererò un grandissimo segno per tutti gli uomini, attraverso il quale molti perverranno all'eterna vita, e moltissimi però al giudizio e all'eterna morte. Chi non si scandalizzerà di Me, quegli riceverà la vita dell'anima»

12. Disse Maria [la madre del Suo corpo]: «In che cosa consisterà dunque l'ultimo grande segno, perché anch'io venga a Gerusalemme e veda il Tuo grandissimo segno, operato da Te?»

13. Dissi Io: «Donna, tu verrai sì a Gerusalemme e **guarderai il Mio ultimo e grandissimo segno che Io opererò, però non avrai gioia per questo, ma un grande dolore nel tuo cuore purissimo! Io sarò tradito, arrestato dai farisei e consegnato al giudizio, e sarò ucciso in croce secondo il corpo come un comunissimo delinquente; ma al terzo giorno, per Mia propria forza e potenza, risorgerò di nuovo, e verrò da tutti i Miei amici e fratelli, e impartirò loro il potere di perdonare in Mio Nome i peccati agli uomini, e di ridestare i morti alla vita.** Vedi, donna, in questo consisterà il Mio ultimo e massimo segno operato nella Mia carne!». (GVG/9/149) [Foto a dx: **Gesù è risorto, dunque non esiste la morte!**"]



IL BILANCIO 2013 E' STATO APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Il presidente dell'Associazione Jakob Lorber – dopo aver informato TUTTI i Soci e Simpatizzanti (attraverso il Giornalino n.142, febbraio 2014, pag. 4) riguardo al Bilancio 2013 che ha chiuso con un positivo di € 5555,06. (ENTRATE € 9350,76 – USCITE € 3795,70 – SALDO € 5555,06)

comunica

che il Bilancio 2013 è stato approvato all'unanimità, non essendo pervenuto alcun voto sfavorevole.

Il presidente ringrazia tutti i Soci e Simpatizzanti per la fiducia dimostrata verso l'Associazione.

Com'è andata la Riunione Spirituale di Rimini

(Tenutasi Sabato 15 Marzo 2014 a Sant'Arcangelo di Romagna. Tema: **LA RINASCITA SPIRITUALE**)



DUE SIGNIFICATIVE RIVELAZIONI SULLA “RINASCITA SPIRITUALE”

(GVG/3/171) 1. Risponde Giara: «Io queste cose le comprendo così alla meno peggio, ma di comprenderle perfettamente e a fondo non c'è niente da parlare ancora! Particolarmente la **rinascita nello spirito** è una cosa che non mi riesce chiara, per quanto ne abbia udito spesso parlare! Come bisogna intenderla veramente?» [...]

(Il Signore:) 4. **Perciò voi tutti** comprenderete perfettamente la **nuova nascita o la rinascita dallo spirito e nello spirito** solo quando Io verrò rapito, come Elia da questa Terra, sotto i vostri occhi, quale Uomo e Figlio dell'uomo!

5. **Subito dopo Io manderò dai Cieli, sopra tutti i Miei, il Mio Spirito pieno di Forza e di Verità, e soltanto in conseguenza di ciò sarà resa compiutamente possibile la completa rinascita dello spirito e nello spirito**, e anche voi soltanto con ciò vi troverete in grado di comprendere e di riconoscere la **nuova nascita** del vostro spirito.

6. **Ma fino a quell'istante, nessuno può compiutamente rinascere nello spirito**, come pure nessuno lo può a cominciare da Adamo, non esclusi Mosè e tutti i profeti.

7. Però, **attraverso il Mio atto**, che ora ho annunciato a te ed a tutti gli altri, avranno parte alla **piena rinascita dello spirito tutti coloro, a cominciare da Adamo, che saranno stati generati sul mondo** e che durante la loro vita terrena avranno dimostrato di essere animati almeno di **buona volontà**, anche se a questa volontà l'azione non avrà sempre corrisposto.

(GVG/1/2) (Il Signore:) 13. Ma si capisce già da sé che qui non può essere questione di una **prima nascita come carne dalla carne**, bensì solo ed esclusivamente di una **seconda nascita, dallo spirito dell'amore per Dio e dalla verità della fede viva nel Nome vivente di Dio**, che si chiama **Jesus-Jehova-Zebaoth**; la quale **seconda nascita** si chiama anche con una buona definizione “**la rinascita dello spirito mediante il Battesimo dai Cieli**”.

14. Ma il “**Battesimo dai Cieli**” è il **completo passaggio dello spirito e dell'anima**, con tutti i suoi desideri, **allo spirito vivo dell'amore per Dio e dell'amore in Dio Stesso**.

15. Una volta avvenuto tale passaggio dalla liberissima volontà dell'uomo, e **allorché tutto l'amore dell'uomo si trova ora in Dio**, allora per mezzo di questo sacro amore anche tutto l'uomo si trova in Dio, dove viene maturato, rafforzato e rinvigorito per diventare **un essere nuovo**, e quindi, dopo aver raggiunto la **giusta e completa maturità, da Dio rinasce. Dopo questa seconda nascita**, che non è preceduta né dal desiderio della carne, né dalla volontà procreativa dell'uomo, **soltanto allora l'uomo è un vero figlio di Dio**, che è divenuto tale mediante la Grazia, la quale è una libera potenza dell'Amore divino nel cuore dell'uomo.

(Chi vuole capire la “RINASCITA” in modo scientifico, può leggere la Rivelazione: DONI DEL CIELO, vol.1, cap. 23: “**Perché fu necessaria la Redenzione a fianco della Legge mosaica, dato che per la rinascita non occorre nient'altro che l'osservanza della Legge per puro amore verso di Me?**”)



L'amico Danilo Fattori di Rimini ci invia il suo pensiero sulla RIUNIONE

Carissimi amici dell'Associazione Jakob Lorber,

mi è stato chiesto di scrivere un mio resoconto personale sulla riunione tenutasi il 15 marzo scorso a Sant'Arcangelo di Romagna, avente come oggetto "la rinascita spirituale". Se sarò un po' lungo, chiedo perdono in anticipo, ma sento di avere molto da esprimere in proposito.

Per quanto mi riguarda, è stato senz'altro molto bello, sin dal momento in cui ognuno parcheggiava la propria macchina, vedere molte persone accomunate dall'interesse per la Parola del Signore dettata al Suo messaggero Jakob Lorber ritrovarsi dopo tanto tempo, e molte addirittura che non si sono mai viste, e che, pur di partecipare a tale incontro, hanno percorso molte centinaia di chilometri.

Sotto questo punto di vista, mi ha colpito in particolar modo quella signora, di cui non ricordo il nome, che aveva sentito dentro di sé la spinta a partecipare a tale incontro la notte stessa. Poi, una volta giunti al luogo d'incontro, ho provato una sensazione molto particolare nel vedere colui che ormai, più che un amico, considero il mio padre spirituale sulla Terra, Alfio Pazzini, mentre si adoperava senza tregua per allestire la saletta a noi destinata con il computer, le casse, il microfono, la telecamera, e quello striscione con la scritta "La Nuova Rivelazione", che proprio non voleva saperne di restare affisso alla finestra...si può tranquillamente dire che sprigionasse eccitazione da tutti i pori, e sentivo come se tale stanza fosse troppo piccola per contenerla tutta!

Una volta fatto ciò, si trattava di aspettare l'amico Vincenzo Nigro, al quale sarebbe spettato tenere banco durante la parte mattutina di tale incontro, e nel frattempo ognuno di noi si è presentato ed ha raccontato la propria storia, ed il modo in cui si è avvicinato alla Rivelazione del Signore a Jakob Lorber. Di fronte ad alcune storie, ho percepito dentro di me una salutare umiliazione, dato che diversi partecipanti hanno dimostrato di possedere una fede ed una volontà molto più robuste delle mie, ed hanno desiderato e cercato in lungo ed in largo ciò che invece a me, su immeritata Grazia del Padre, è stato letteralmente messo davanti alla bocca dal mio maestro Alfio, e che altrimenti forse non avrei mai cercato. In quei momenti ho sentito che ciò che avevo detto durante la mia presentazione, ossia che ero l'ultimo tra gli ultimi, non era affatto una frase di circostanza, ma la verità.

Poi, finalmente, l'arrivo di Vincenzo, purtroppo in ritardo a causa dei treni. Sentimenti nuovi e mai provati si agitavano nella mia anima: mi chiedevo cosa avrei provato nel sentir parlare un rinato, dato che sarebbe stato come sentire Gesù in Persona parlare in mezzo a noi.

Una volta iniziata questa prima parte di riunione, però, sono cominciati i lati negativi della giornata: Vincenzo ha mostrato, anziché la pacatezza e serenità che dovrebbe trasmettere un rinato, un certo impeto, condito anche da certe espressioni "colorite" (per quanto dovuto senz'altro ad eccitazione verso la Parola di Dio, e non assolutamente ad aggressività o cattiveria), e gli animi si sono surriscaldati in pochi attimi. Questo mi ha spiazzato, ma soprattutto mi ha causato un forte senso di amarezza: per quale motivo dei cristiani (per quanto ancora deboli ed imperfetti, dato che non è facile vincere il mondo dentro di noi), che si dicono tutti ferventi seguaci della Nuova Rivelazione (quindi non di libri diversi, ma DELLA STESSA OPERA), devono aggredirsi così tra loro? Perché, anziché un sano confronto di idee e di amorevoli correzioni verso certe lacune che alcune persone possono plausibilmente avere su certi punti, devono esserci scontri e polemiche? Tutto questo, purtroppo, ha confermato dentro di me ciò che sentivo mentre scrivevo quegli articoli per le conferenze di Bergamo di un anno fa: già tra di noi ci sono scontri e disaccordi, per cui con quale diritto possiamo aspirare a trasmettere la Parola di Dio alla gente?

Una volta finita la riunione mattutina, il pranzo è stato consumato con serenità e letizia d'animo, dopodiché è cominciata quella che avrebbe dovuto essere la riunione vera e propria, nella quale ognuno avrebbe avuto la possibilità di esprimere le proprie considerazioni. A Vincenzo è stata concessa un'ulteriore mezz'ora di monologo, nella quale ha dimostrato senz'altro la bontà delle sue conoscenze, narrandoci la nostra caduta primordiale come spiriti ed il nostro conseguente incarceramento attraverso i vari regni precedenti l'incarnazione nel corpo umano, e tutto questo prima di aver letto la Nuova Rivelazione, per cui gli va senz'altro dato atto di aver raggiunto un buon livello di conoscenza spirituale...come convenuto tra tutti i presenti, probabilmente egli è un rinato, ma per quanto riguarda L'ANIMA (cioè ha ottenuto una buonissima padronanza sul mondo, il che gli ha consentito di avere visioni nel campo spirituale), mentre per la rinascita DELLO SPIRITO (che è tutt'altra cosa) non sembra essere ancora giunto il tempo neppure per lui, dato che, come da me notato (insieme a molti altri), è arrivato persino a contraddire Gesù Stesso riguardo alla maggior importanza dell'amore per Dio rispetto all'amore per il coniuge. E con questo chiudo riguardo alle mie impressioni sull'amico Vincenzo.

Riguardo alla riunione vera e propria, trovo un'ulteriore sconfitta il fatto che dei cristiani, in simili

occasioni, debbano avere bisogno di un moderatore, in quanto, senza tale figura, o succede che ci si interrompe a vicenda, talvolta anche bruscamente, e si parla in due o tre persone contemporaneamente, oppure, come successo in questo caso, certe persone si dilungano (talvolta in maniera persino snervante) su argomenti che non sono affatto inerenti con l'oggetto della riunione, andando così a sottrarre tempo agli altri partecipanti, i quali pure hanno diritto ad esprimere la loro opinione.

La rinascita dello spirito, perciò, è senz'altro la totale rinuncia ad ogni nostra minima volontà per sottometterci completamente (PER AMORE!) alla Volontà del Padre, ma credo che ognuno di noi (io per primo mi metto in mezzo, sia chiaro!), per cominciare, dovrebbe esercitarsi nella pazienza di voler lasciare finire di parlare gli altri quando ascolta, mentre chi parla dovrebbe cercare di mantenersi mite e pacato, ed allo stesso tempo cercare di avere la sensibilità di non voler sottrarre ad altre persone, tramite discorsi lunghi ed inutili, il tempo e la possibilità di esprimere le loro idee per poi confrontarle con le nostre. Gesù, per quanto talvolta potesse mostrarSi severo davanti a debolezze e pericoli di caduta nel peccato da parte dei discepoli (specialmente qualora l'orgoglio facesse capolino in loro), era sempre umile, mansueto e pacato, persino quando parlava di argomenti molto seri e scabrosi, ed era sempre pronto ad ascoltare pazientemente ciò che causava dubbi e turbamenti agli uomini, per poi darne chiarimento nella maniera più chiara ed intelligibile possibile, senza alcuna parola superflua. Credo perciò che sarebbe il caso di tenere sempre bene a mente tutto ciò, e di prendere esempio da Lui, cercando di imitarLo il più possibile, sia nel lavoro di correzione delle nostre anime, ma anche nel modo di porsi esteriore.

Concludo con un caloroso abbraccio a tutti ed il ringraziamento per aver condiviso insieme questa esperienza, e con l'augurio che la Benedizione di Gesù possa scendere e rimanere su tutti noi.

Danilo Fattori



L'amico Luciano Pasetti di Bergamo ci invia il suo pensiero sulla RIUNIONE

Ero e sono convinto che il significato della rinascita animica non sia stato capito nella sua importanza dai partecipanti della riunione spirituale appena conclusa a Castel S. Angelo.

Si può trovare una chiara distinzione tra Rinascita Animica e Rinascita Spirituale, spiegata dal Signore, nel 11° volume del G.V.G. nei cap.11 - 50 e 51.

In sostanza la Rinascita Animica non è altro che il risveglio della Scintilla Spirituale che è da Dio ed è posta in ogni cuore di anima in formazione, in maniera che questa diffusione della scintilla compenetra, ma sempre come racchiusa, la figura animica dell'individuo. Questa espansione o risveglio della Scintilla Spirituale nell'anima porta con se come primo segnale evidente il fatto che l'anima è illuminata dal sapere Divino. Le sue analisi sono sempre più profonde e la comprensione del mondo che ci circonda diventa sempre più chiara e vera, quindi l'anima così permeata di luce diventa portatrice di verità. Questo credo sia il livello di sviluppo iniziale e che anche tutti noi seguaci della Parola Divina da Lorber stiamo sperimentando. Il seguente passo è la visione di immagini del mondo animico con incontri di anime dei defunti od entità del mondo spirituale. Questo progresso avviene solo se si ha una fede forte e una convinzione unita ad azioni di distacco e di rinuncia del mondo materiale. Il terzo grado di evoluzione è che l'anima compenetrata dalla Scintilla Spirituale manifesta anche una accresciuta forza di volontà atta ad imporre al mondo materiale che ci circonda la propria volontà, questo è possibile però solo se questa volontà è finalizzata a fin di bene ed approvato dalla Scintilla Spirituale.

Da tutto questo si evince che l'anima fa da intermediario, ed aggiungo anche da interprete, tra ciò che consiglia la sapienza Divina della Scintilla Spirituale e la propria libera volontà animica influenzata dalle brame verso i piaceri della materia e le sue attrattive. Il caso dei due signori presenti alla riunione che hanno fornito testimonianza delle loro esperienze di visioni di spiriti angelici e di defunti, che abbiamo incontrato alla riunione di Rimini, secondo me rientra in questo schema; loro hanno visto realmente con gli occhi della loro anima quello che asseriscono di aver visto e sentito, come noi lo vediamo nei nostri sogni ogni notte, solo che loro lo ricordano anche di giorno ed hanno questi incontri in maniera più regolare come è il caso della signora di Padova durante le riunioni di preghiera, senza che riescano a darsene una spiegazione. Il caso poi del signor Vincenzo è più emblematico poichè egli nel tradurre in parole ciò che vede in immagini spirituali vi mischia del suo elemento animico derivante dai propri sentimenti ed attaccamenti (come il forte amore che ha verso la moglie e la famiglia) portandoli sullo stesso piano dell'amore Divino puro.

La rinascita Spirituale invece è la compenetrazione ed assimilazione prima parziale e poi totale dell'anima da parte della Scintilla Divina in maniera che l'anima stà nella Scintilla Spirituale e la Luce o Sapienza Divina si espandono fuori dall'anima ed attorno all'anima, e così pure l'Amore e la Potenza,

perchè non scordiamo che dove c'è Amore per il Divino c'è pure sempre Sapienza e Potenza Divini. In sostanza l'anima stà nella Scintilla Spirituale, mentre nella rinascita Animica la scintilla Spirituale stà nell'anima.

Per raggiungere la rinascita Spirituale bisogna indirizzare i nostri comportamenti e pensieri in maniera sempre più precisa, secondo i dettami Divini esemplificati nei dieci comandamenti e in un modo di vivere come Gesù ce ne ha dato l'esempio. Distaccandoci completamente dalla attrazione della materia. Questo è difficile per l'uomo che vive nella materia, dato l'influenza che la materia ha sull'anima. Chiunque ha iniziato il cammino verso la Rinascita Animica avrà certamente la possibilità di raggiungere in breve tempo la Rinascita Spirituale, dopo il distacco da questo nostro corpo e quindi dalle influenze che la materia emana attraverso questo. Quindi in questa epoca materiale è molto improbabile che qualcuno riesca a conseguire la Rinascita Spirituale a meno che non viva come ha vissuto Gesù.

Lascio uno spunto di riflessione ulteriore: Nello stato attuale noi siamo il figliol prodigo che viaggia ramingo nel mondo della materia e delle sue false attrattive e sicuri dispiaceri.

La Rinascita Animica è la fase che il figliol prodigo sperimenta quando sente nostalgia di casa (mondo spirituale) e del padre (Gesù) e si pente iniziando il cammino di ritorno allo stesso voltando le spalle al mondo materiale ed alle sue attrattive.

La Rinascita Spirituale è l'ingresso del figliuol prodigo nella casa del padre (nuova Gerusalemme Celeste o mondo spirituale).

Spero di essere stato un po' più chiaro di come mi sono espresso per mancanza di tempo nella riunione di Rimini.

Cordiali saluti a tutti da

Luciano Pasetti



L'amica Giovanna Camerlingo di Roma ci invia il suo pensiero sulla RIUNIONE

Cari Amici, volevo scrivere due righe sull'ultima riunione spirituale avuta a Sant'Arcangelo di Romagna lo scorso marzo. Innanzitutto volevo ringraziare Alfio per la perfetta organizzazione e per il bellissimo posto che ha scelto.

E' stato bello conoscere tante nuove persone che hanno condiviso anche le loro esperienze di vita.

E' stato un piacere anche conoscere Vincenzo Nigro che con sincera mansuetudine ha sopportato tutte le critiche e domande (le mie incluse) senza tradire la minima irritazione. Non posso che riconoscere la genuinità della sua fede e la bontà di cuore, di ciò non ho il minimo dubbio. Bisogna sottolineare che nella sua lettera pubblicata sul giornalino di febbraio, dove si rendeva disponibile a presiedere una riunione, non si è mai palesamente dichiarato come un "rinato dello spirito" (anche se lo lasciava intendere) ma riconoscendo di essere riuscito a dominare in sé le passioni della carne al punto da affermare che "è Cristo che vive in me" si rendeva disponibile a rispondere ad eventuali domande. Visto che è stato lui stesso ad offrirsi a tale "tribunale" (che si è inevitabilmente autoformato dopo queste dichiarazioni), certo che non si è potuto evitare che ognuno di noi si sia fatto un "giudizio" sulla fondatezza di tali affermazioni..., anche sapendo che solo il Signore può giudicare.

Questa riunione però mi ha fatto riflettere molto ed ho capito che, da una parte una riunione spirituale deve essere intesa come un'occasione in cui ognuno cerca di condividere il significato dell'argomento compreso, mettendosi sullo stesso piano di tutti... Senza questo sincero impegno con sé stessi, si rischierebbe di partecipare ad una riunione in cui ognuno vuole solo mettersi in mostra ed ostentare una conoscenza ed una padronanza che non si ha appieno. Certo che il Signore ricompensa sempre la Fede e la volontà e quando ce lo meritiamo, ci apre alla vista un pezzetto di Cielo per dimostrarci che siamo sul cammino giusto, ma un conto è vedere un pezzetto di Cielo, un conto è camminarci. Per poter camminarci davvero, non ci sono "rinati" che tengano, solo Gesù può spiegarci come, non ci sono altre vie.. non ci sono guru, non ci sono santoni che tengano, che possano sostituirci in questo arduo lavoro che dobbiamo fare solo con Gesù.

Ho capito anche che non dobbiamo mai abbassare la guardia e lottare quotidianamente ed instancabilmente contro le nostre tentazioni, scovando e smascherando ogni briciolo di superbia che si nasconde in noi. Dobbiamo capire che certe lezioni non possono essere capite con la mente, ma solo con il cuore.

Detto ciò, sarebbe bello ripetere questo incontro, affrontando questo tema con uno spirito nuovo, dove nessuno si innalzi a maestro, lasciando tale titolo solo al nostro unico Gesù.

Un saluto a tutti.

Giovanna



**L'amico Vincenzo Nigro di Chieti ci invia un suo chiarimento
"sull'amore per il Signore e su quello per la moglie"**

Caro Giuseppe,
sono Vincenzo momentaneamente a S. Benedetto.
Innanzitutto voglio sinceramente scusarmi sia con te per
non averti ringraziato e salutato per il timore di perdere il
treno che con i fratelli e le sorelle convenute alla riunione
ai quali, forse, ho sottratto il tempo affinché potessero espor-
re il loro pensiero - Quando parlo di argomenti spirituali
mi lascio trasportare dall'impeto che tutt'oggi non sono
ancora riuscito a domare e, di questo, spiritualmente chiedo
venia -

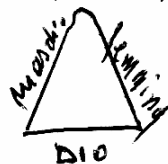
Con profonda umiltà, voglio spiegarti il signifi-
cato interiore delle parole che dice Gesù nel Vangelo e,
spero possano darti ulteriore luce solo qualora non l'avessi già,
sul tema riguardante l'amore che si deve al Signore - Egli
dice: "Chi ama la moglie, la madre, il padre, il fratello ecc,
non è degno di me" - Nella Genesi dice: "Io sono un Dio geloso" ecc
da ciò si comprende che l'amore per il Signore deve essere
al primo posto - In altre occasioni dice: "Amatevi l'un
l'altro come io ho amato voi" - Da queste espressioni si
deduce che noi dobbiamo amarci nello stesso modo in
cui Lui ha amato noi e, aggiunge inoltre, che non c'è
amore più grande di celui che dà la vita per gli altri -

Ora, tutto questo ci fa capire che anche
la vita coniugale deve essere vissuta nei dettami delle leggi
di Dio e, qualora uno dei coniugi dovesse prendere
una via che esca fuori dai codici di Dio e volesse

condurre l'altro alla perdizione, a questo punto, nonostante continuerà colui o colei che lo vuole subissare, (perché il comandamento dell'amore ci invita anche ad amare i nostri nemici) l'Amore per il Signore premerà rispetto all'amore per la moglie o per il marito - Sempre nella vita coniugale, e ne parla anche l'apostolo Paolo nella lettera ai Corinzi, 7 "Non privatevi l'un l'altro, se non di comune accordo, temporaneamente, per attendere alla preghiera" ecc. ecc. e, con questa affermazione, Egli si congiunge anche alla Genesi cap 20: 4-6 dove la relazione carnale è legittima solo nel matrimonio perché non si intacca l'unità della coppia in quanto, i due, formano l'uno. Inoltre, chi dei due è più investito dallo Spirito Santo, deve ogni giorno, con pazienza, trasmettere all'altro il senso del matrimonio che è quello del rispetto reciproco e nel ricercare e costruire insieme l'unità in essi.

In questo modo e con la fede in Dio onnipotente e Onnipotente, immanabilmente i risultati non mancheranno diversamente, diventa inevitabile la dispersione - Questa pratica vale anche per i figli i quali, un domani, saranno i formatori di una società meno materiale e di spirituale.

Con questi sani principi, derivanti dal Signore, sia il marito che la moglie con tutta l'umanità formano un'unità inscindibile che io configuro con un triangolo trinitario avente per base il Signore e per lati il maschio e la femmina.



Da ciò nasce l'espressione spirituale dove tutti siamo fratelli e sorelle avente per Padre l'unico vero Dio Signore Gesù Cristo.

Ti saluto con abbraccio fraterno, nel Signore.
Vincenzo

COM'E' **ANDATA** LA **RIUNIONE** **SPIRITUALE** DI **RIMINI**

(di Giuseppe Vesco)

Già dal titolo a "colori" si può intuire che è stata una Riunione "variegata", ovvero "contrastata", nel senso che «uno diceva "bianco", un altro "giallo" e un altro ancora "nero"». Ma comunque **utile**.

DUE erano i temi della Riunione, svoltasi sabato 15 marzo a Rimini, esattamente nel 173.esimo anniversario dalla data in cui il Signore cominciò a comunicare al Suo scrivano Jakob Lorber la monumentale opera dal titolo LA NUOVA RIVELAZIONE.

Si tratta di una data, dice il Signore, da commemorare sempre, dato che da quel preciso giorno Egli donò all'Umanità quella Rivelazione che Lui Stesso ha definito: **"Da quando questa Terra è abitata da esseri umani, i rapporti spirituali della vita non sono mai stati rivelati così ampiamente e totalmente come questa volta."** (dal libro *IL Sole Spirituale*, vol.2, cap. 114, par.10)

Questo è dunque il motivo per cui TUTTI gli amici e le amiche di Lorber dovrebbero festeggiare tale giorno. Fatta questa importante Introduzione, vediamo ora i DUE Temi trattati, e precisamente:

- 1) **Valutare se l'amico Vincenzo Nigro, di Chieti, fosse davvero un "rinato nello spirito", come lui ci aveva fatto intuire nella sua lettera pubblicata nel Giornalino n. 192, pag. 2, febbraio 2014;**
- 2) **La RINASCITA SPIRITUALE: Cos'è e come la si può ottenere.**

Prima di spiegare ai lettori che cosa è successo, è doveroso fare la seguente *Premessa*:

Quando alle Riunioni partecipano "personaggi inflessibili e passionali" come Alfio Pazzini, Luciano Pasetti e Giuseppe Vesco, allora si può star certi che la Riunione si trasforma in una specie di "campo di battaglia", ovvero nella sala scendono fragorosi "tuoni e fulmini".

Una cosa è certa: nessuno può sprofondare nel sonno, neanche se, come in questo caso, i **33 partecipanti** hanno dato inizio al pranzo con un abbondante antipasto di salumi vari, verdure, formaggio e marmellata, al quale è seguita una prelibata pastasciutta al ragù, poi salsicce, pancetta e ossetti ai ferri con verdure gratinate e infine una portata di tagliata con patate al forno, per poi concludere con il dolce e il caffè (nonostante il Signore lo abbia sconsigliato). Ah! Vino a volontà servito dal Ristorante «l'Arcangelo», al quale vino è stata aggiunta, dall'amico Giuseppe Antimi che ringraziamo, una fiasca di ben 10 litri di buon barolo di sua produzione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare l'amico Alfio e il suo affiatato gruppo di amici Rimini per aver organizzato questa bella e variegata Riunione, molto utile soprattutto per quanto riguarda l'«accertamento» nei confronti dell'amico Vincenzo Nigro, di Chieti, che aveva fatto intuire di essere un "rinato nello spirito" e perciò si era offerto di "presiedere" la Riunione.

Il "benessere" gli venne dato dal nostro editore Damiano Frosio e dal presidente dell'Associazione Giuseppe Vesco, perché "non capita tutti i giorni" di trovarsi di fronte ad un "rinato nello spirito", che per i lettori di Lorber significa "colui che è riuscito a diventare figlio di Dio già su questa Terra".

E ora, dopo la precedente Introduzione sull'importanza della commemorazione dell'Anniversario e dopo questa Premessa sui tre "personaggi" che lanciano fulmini e tuoni, è arrivato il momento di descrivere – **per i molti che NON hanno potuto partecipare** – cosa è successo alla Riunione di Rimini. Vediamolo subito:

- 1) Sono state fatte ascoltare due canzoni, una di Alfio Pazzini e una di Vincenzo Nigro, il "rinato nello spirito", poi è stato spiegato, in poche parole, l'importanza della data del **15 marzo**, è stata letta la citazione: "Il Signore è sicuramente presente quando due o più si riuniscono nel Suo Nome", e infine letto il "Padre Nostro" musicato da Alfio Pazzini;
- 2) In attesa che arrivasse l'amico Vincenzo Nigro, il "rinato nello spirito", (che ci aveva comunicato di arrivare verso le 10.30, provenendo da lontano e in treno) è stata data la parola **ad ognuno dei partecipanti** affinché potesse "presentarsi" agli altri, ovvero dire il proprio nome e spiegare qual è stata la via che lo ha portato all'opera di Lorber, oltre a citare eventuali problemi personali ma anche belle esperienze spirituali;
- 3) Verso le ore 11, mentre uno dei partecipanti stava completando la sua presentazione, è giunto in sala l'amico Vincenzo, il "rinato nello spirito", il quale ha interrotto "bruscamente" chi stava parlando e, con la sua forte voce, ha detto: *"Sono qui, dove mi metto, cominciamo subito la Riunione"*;
- 4) Questo suo modo "brusco e perentorio" ha colpito TUTTI in modo negativo. Quasi tutti hanno interpretato tale "invadenza" come una "mancanza di rispetto" verso il proprio prossimo. (NOTA: il presidente dell'Associazione si è alzato, lo ha salutato e gli ha chiesto di attendere pochi minuti poiché si stava concludendo la "presentazione", e poi lui avrebbe presieduto la riunione);

- 5) Vincenzo, il “rinato nello spirito”, dopo essersi seduto, ha atteso la fine della presentazione del terz’ultimo partecipante, poi ha preso la parola e ha detto: “Fatemi pure le domande ed io vi risponderò”. Ma... ecco subito scendere sulla sala il “primo fulmine”, e precisamente si è visto l’amico Luciano Pasetti partire immediatamente all’«attacco» con queste parole: “Prima di dare la parola a LEI, devono finire di parlare altri due partecipanti”. E’ nato subito un “diverbio” tra i due, alla fine del quale Luciano ha affermato: “Lei NON è un rinato nello spirito!”. E questo è accaduto solo dopo un quarto d’ora dall’inizio della Riunione;
- 6) Non solo, ma dopo qualche spiegazione dell’amico Vincenzo, il “rinato nello spirito”, si è abbattuto un altro “fulmine” in sala: era l’amico Alfio Pazzini il quale, interrompendo Vincenzo, gli ha contestato: «Tu **hai sbagliato** a dire “questo e quello”, perché in Lorber è scritto “questo e quest’altro!” (*Alfio si è messo a leggere le Rivelazioni direttamente dal computer portato con sé per verificare se ciò che diceva Vincenzo, il “rinato nello spirito”, era conforme o meno alla Parola che Dio ha comunicato a Lorber*);
- 7) Nonostante queste prime avvisaglie di “guerra”, la Riunione è continuata, però c’erano sempre più partecipanti che interrompevano l’amico Vincenzo, dicendogli che stava **sbagliando in questo e in quest’altro**;
- 8) Quando la Riunione stava prendendo una brutta piega e a gran voce veniva chiesto di mettere un “moderatore” per limitare gli interventi di Vincenzo, allora è intervenuto il presidente dell’Associazione, il quale ha chiesto ai presenti che la Riunione continuasse proprio con questi enormi contrasti, poiché solo grazie ad essi si poteva valutare se l’amico Vincenzo era o meno un “rinato nello spirito”;
- 9) La Riunione è dunque andata avanti in maniera “discordante” fino alla pausa pranzo. La fortuna ha voluto che, per trasformare il grande tavolo della Riunione in una tavola da pranzo, fossero necessari una decina di minuti di attesa, e così tutti si sono messi a parlare tra loro. Il presidente dell’Associazione ne ha approfittato per chiamare l’amico Vincenzo, il “rinato nello spirito”, chiedendogli di completare il racconto della sua vita, poiché tale racconto era stato continuamente interrotto dai numerosissimi interventi, e a causa di ciò non aveva potuto scoprire “in quale modo e da cosa” era cominciata la sua rinascita spirituale. Oltre a questo gli ha chiesto “da quanto tempo” aveva cominciato a leggere Lorber. Grazie a queste informazioni, il presidente ha intuito come stavano davvero le cose e dunque ha “concordato” una soluzione con Vincenzo, che consisteva nel concedergli mezz’ora – dopo il pranzo – per parlare senza essere interrotto da nessuno. L’amico Vincenzo infatti gli aveva detto: “Se mi date mezz’ora senza interrompermi, TUTTI se ne andranno da qui molto illuminati”. Tale “accordo” è stato comunicato a tutti prima della Riunione pomeridiana, e tutti poi hanno ascoltato in silenzio;
- 10) In questa mezz’ora, l’amico Vincenzo, il “rinato nello spirito”, ha riassunto “dalla prima creazione spirituale alla successiva creazione dei mondi materiali fino ad arrivare ad Adamo”. E questo suo riassunto era perfettamente corrispondente all’opera di Lorber. Ad un certo punto, però, quando ha iniziato a spiegare Adamo ed Eva ed a parlare dell’anima, dicendo: “L’anima viene immessa nel corpo materno durante l’atto sessuale”, ecco che si è visto l’amico Alfio partire di nuovo all’attacco ed esclamare a gran voce: “*No! Quello che dici è sbagliato! E io ti dimostro che l’immissione dell’anima avviene quando il feto ha 7 mesi e NON durante l’atto sessuale!*”. E subito dopo Alfio ha cominciato a leggere la rivelazione tratta dal libro DONI DEL CIELO;
- 11) Qui è intervenuto il presidente Giuseppe, dicendo: “Alfio, quello che ha detto Vincenzo è giusto e ti invito a trovare la rivelazione che conferma che l’anima entra durante l’atto sessuale, e precisamente nel flusso seminale dell’uomo”;
- 12) A partire da qui, ci sono stati numerosi altri interventi con il risultato che, alla fine, non si è arrivati a nessuna conclusione. Sta di fatto che, scaduta la mezz’ora concessa all’amico Vincenzo, il “rinato nello spirito”, l’amico Luciano ha smentito l’affermazione di Vincenzo di “illuminare tutti”, dicendo: “Le cose che Lei ha detto le sapevamo già, e dunque Lei NON ha detto nulla di nuovo e di illuminante!”.
- 13) Solo a questo punto, verso le ore 16, ha avuto inizio la “classica” Riunione degli amici e amiche di Lorber, con tanto di moderatore. Molti hanno chiesto la parola, cercando di spiegare COSA essi hanno capito sulla RINASCITA SPIRITUALE e COME riuscire a ottenerla, diventando così “figli di Dio”.
- 14) Le DUE ore di vari interventi su tale tema vengono ora riassunte in poche parole, ma è opportuno tenere presente che sono state dette da esseri umani e che pertanto possono essere anche errate.
Ecco il breve riassunto:

«La “rinascita” non è altro che una “nuova nascita” o “seconda nascita – dopo quella carnale” che deve fare personalmente ogni creatura posta da Dio su questa Terra (NON avviene in nessun altro mondo), e cioè è un compito in cui **«ognuno è chiamato a formare la sua propria ENTITA’ eterna, in modo autonomo e in assoluta libertà, eliminando da sé tutte le passioni, brame e desideri mondani, attraverso una grande lotta di “abnegazione”**. In questo modo la sua anima, man mano che si purifica da tutto ciò che è mondano, viene anche contemporaneamente compenetrata dallo spirito divino che inizialmente era stato posto nel suo cuore. Alla fine dell’intero processo di purificazione dell’anima è anche avvenuto il completo trapasso in essa dello spirito, chiamato “Scintilla divina”, il cui risultato finale è la formazione di un “nuovo e puro essere spirituale” che ha ottenuto la figliolanza di Dio (“figlio di Dio”), guadagnandosi così una “vita eterna” nel Regno dei Cieli».

[NOTA n.1: Rimarrebbe da chiarire QUANDO avverrebbe, a questo “rinato nello spirito”, la “compenetrazione dello Spirito di Dio” affinché esso possa diventare “una cosa sola con Dio”. Nella prossima Riunione, o anche tramite il Giornalino, sarebbe utile discutere sul significato di certe Rivelazioni in cui è scritto: “la rinascita dello spirito mediante il Battesimo dai Cieli” (pubblicata a pagina 2), oppure “il vero battesimo della rinascita dello spirito” (GVG/4/110/11), oppure “solo mediante un simile battesimo dello Spirito Santo dall’Alto, l’uomo viene sciolto da tutti i lacci della morte e diventa uno con Cristo e in Cristo” (STB/30/10). Si tratta di Rivelazioni che potrebbero sottintendere «una successiva compenetrazione dello Spirito di Dio su colui che è “rinato nello spirito” attraverso la compenetrazione nella sua anima della cosiddetta “Scintilla divina”, e questo dopo che tale rinato abbia avuto totale fede e immenso amore per il Padre celeste, chiamandolo confidenzialmente “caro Papà o caro Babbo”.

NOTA n.2: In una prossima Riunione, o attraverso il Giornalino, si potrebbe discutere anche sulla “rinascita dell’anima” citata dall’amico Luciano, poiché, secondo Giuseppe, non bisognerebbe tenerla più in considerazione, in quanto era il precedente Traguardo degli uomini nati all’epoca da Adamo fino alla Venuta di Gesù sulla Terra, e precisamente fino alla Sua Ascesa in Cielo, ma poi – proprio grazie a tale Ascesa – fu possibile la “rinascita dello spirito” anche sulla Terra. Infatti, in Lorber, la “rinascita dell’anima” viene citata solo 4 volte e in modo marginale, e precisamente quando Gesù si rivolge ai pagani romani, mentre invece il Signore cita sempre la “rinascita dello spirito” o la “rinascita nello spirito”. Solo Leopold Engel ne ha parlato un po’ di più, ma si tratta di una spiegazione rivolta ai discepoli di Gesù i quali – appunto solo DOPO l’Ascesa di Gesù – potevano anch’essi “rinascere nello spirito”, come poterono farlo poi anche tutti gli uomini da Adamo fino all’Ascesa di Gesù. (GVG/3/171, vedi pagina 2; GVG/9/41/3; GVG/9/46/7; GVG/10/60).

CONCLUSIONE: Da queste due Note, si potrebbe affermare che “alle Riunioni ci vorrebbe assolutamente un **vero** rinato nello spirito per spiegare molto bene ciò che alla Riunione di Rimini NON si è potuto apprendere, a causa della mancata presenza di un **vero** rinato nello spirito o dell’amico tedesco Wilfried, che è considerato il numero uno mondiale di Lorber”. Si invitano coloro che hanno capito profondamente il tema della Rinascita Spirituale ad inviare un brevissimo riassunto MA aggiungendo VARI Riferimenti estratti dall’opera di Lorber, altrimenti si assisterebbe a delle INTERPRETAZIONI personali e “discordanti una dall’altra”, come appunto è avvenuto alla Riunione di Rimini, in cui uno affermava che “l’anima viene immessa nel corpo materno nell’atto sessuale” e un altro affermava che “l’anima viene immessa al settimo mese di gravidanza”. E i partecipanti presenti NON sapevano a quale versione credere. Così come – sopra pubblicato – uno ha dato molta importanza alla “rinascita dell’anima”, di cui la maggior parte dei presenti non aveva mai sentito parlare essendo citata e spiegata solo da Engel nel volume 11, mentre tutti gli altri parlavano della “rinascita dello spirito”. Ecco perché alle Riunioni di Lorber ci vorrebbe un vero “rinato nello spirito”, perché solo un RINATO direbbe la verità e ne spiegherebbe anche il perché.

NOTA n.3: Durante la Riunione ci sono stati anche degli interventi di un gruppo di donne che fanno parte di una “setta” che non ha nulla a che fare con Lorber. Dei partecipanti sono rimasti piuttosto meravigliati e attratti dal loro modo di parlare di tipo “dottrinale”, ma non il presidente Giuseppe, il quale ha imparato fin troppo bene l’Insegnamento del Signore riguardo all’**ACCORTEZZA**, e cioè riguardo al fatto che bisogna **“esaminare molto bene e profondamente PRIMA di trarre le conclusioni”**. Basterebbe infatti fare una ricerca – tramite Internet – sugli innumerevoli “gruppi spirituali”, “sette” ecc. che ci sono nell’intero pianeta, per scoprire il vero significato delle parole: **“indottrinamento”, “autosuggestione”, “esaltazione collettiva”, “processi penali per lavaggio del cervello”, “appropriazione del patrimonio dell’adepto”** e così via. Non solo, ma si scoprirà anche che “profeti e profetesse nascono come i funghi”, e solo dopo, nel tempo, si scopre che erano tutti falsi.

E’ SUCCESSO TEMPO FA: Vi ricordate di quel “santone” che un gruppetto di amici di Lorber è andato ad assistere ad una sua messa notturna, durante la quale citava i passi della Bibbia? E precisamente

quella Setta costituita da “drogati”, “prostitute”, “barboni” e perfino “assassini”? Ebbene, avveniva che il “santone” andava a scovare i totalmente “perduti nella mente e nell’anima” presso i posti più degradati, li faceva lavorare gratuitamente per sé e, da un medico caduto nella sua rete, si faceva dare la sua cospicua pensione! Dopo tale visita (nel Veneto) e dopo una messa durata 12 ore, il presidente della nostra Associazione ha pubblicato in un Giornalino l’invito di “stare alla larga da questa Setta”. E... dopo circa un anno da quell’invito, il “santone” è stato condannato a 7 anni di galera per aver violentato numerose ragazze che era riuscito a “circuitare” dicendo loro: “Vi devo penetrare sessualmente, poiché solo così caccio il demonio da voi!”. E le povere malcapitate, “povere di spirito e di mente”, “indottrinate”, “circuitate” e pertanto “rese incapaci di intendere e volere”, si sottomettevano a tale “satanico esorcismo”.

Ecco, questo è un solo esempio dal quale si evince che bisogna stare alla larga dalle “Sette”, la maggior parte delle quali ha il fine di “appropriarsi del patrimonio” dei disperati, emarginati e così via.

CONCLUSIONE “personale” del presidente dell’Associazione

riguardo all’amico Vincenzo Nigro, che ha fatto intuire di essere un “rinato nello spirito”.

Caro amico Vincenzo,

innanzitutto vorrei dirti che il Signore ti ha donato una “voce da profeta” e una “capacità oratoria” simile ai grandi filosofi come Socrate e Platone. Non solo, ma tu hai anche un animo “da bambino”, esattamente come Gesù vorrebbe che fossero tutti i Suoi figlioletti, e cioè con quell’innocenza e spontaneità che hanno i bambini piccoli quando, per dimostrare il loro amore ai propri genitori, li abbracciano e li stringono così forte da togliergli addirittura il fiato.

Rimani dunque sempre così nel tuo animo, spontaneo e fanciullo, e vedi – se puoi – di fare uno sforzo in più per frenare il tuo grande entusiasmo, dato che esso viene percepito da molti come “prevaricazione” e dunque “mancanza di rispetto verso gli altri”.

Noi tutti, amici e amiche di Lorber presenti alla Riunione, abbiamo intuito – nell’istante in cui sei entrato nella sala – che tu non sei quel “rinato nello spirito” che andavamo cercando e aspettando, poiché il “rinato che Gesù descrive a Lorber” si potrebbe paragonarlo ad un discepolo del Signore e pertanto tale rinato si deve presentare “**paziente, dolce, calmo e umile**” (GVG/8(153/12; GFD/1/143/21), mentre tu – a gran voce e interrompendo tutto e tutti – hai esclamato: “Sono qui, dunque cominciamo subito!”.

Sicuramente avrai le tue buone ragioni per giustificare questo tuo atteggiamento, ma non potranno mai essere convincenti, dato che la BASE su cui poggia il “rinato descritto da Gesù a Lorber” è appunto quella della “**pazienza, dolcezza e umiltà**”, e per conseguenza tale **vero rinato** NON avrebbe mai interrotto bruscamente il suo prossimo, ma avrebbe invece umilmente aspettato finché qualcuno lo avesse invitato a presiedere la Riunione. Ecco perché – all’inizio della Riunione – TUTTI ti hanno osteggiato e non hanno creduto, di primo acchito, alla tua “rinascita”.

Anch’io ho tratto subito la stessa conclusione. Ma l’aver precedentemente ascoltato le tue canzoni, mi ha evitato di osteggiarti, poiché – avendo trasfuso in esse dei concetti vitali e il desiderio di vivere nel Mondo divino ed eterno – un qualcosa doveva pur esserti successo nella tua vita. E infatti solo una persona che ha visto “certe cose” avrebbe potuto esternarle in un modo così “chiaro, accalorato e sentito” come fai tu nelle tue canzoni, se vengono ascoltate in silenzio e con grande concentrazione.

Ed è proprio per questo che ti ho chiamato in disparte, prima del pranzo, e ti ho chiesto di spiegarmi “il come e il perché” sei riuscito a scrivere canzoni così profonde e con un amore così viscerale verso Gesù. E tu mi dicevi di aver visto, a 12 anni, lo spirito di tuo padre defunto, poi altri spiriti, e poi, in altri anni successivi, di aver visto la Madonna e perfino Gesù (e nella seconda parte della Riunione di aver visto il Sole Spirituale in cui dimora Dio, il quale Sole pulsa come un cuore), e alla fine hai concluso dicendo che “quello che tu dicevi e spiegavi si riferiva a ciò che avevi visto nei mondi spirituali quando uscivi dal tuo corpo, e che gli scritti di Lorber li avevi conosciuti 5 anni fa”.

Venendo a conoscenza di tutto ciò, ma udendo da te – durante la prima parte della Riunione – anche cose che non erano in sintonia con Lorber, allora ho dedotto: «Vincenzo ha visto cose grandiose e divine uscendo fuori dal suo corpo e poi è tornato di nuovo sulla Terra con il grande desiderio di comunicarle ad altri. Ma poi lui, dentro di sé, deve aver pensato: “Io ho visto tante cose meravigliose che nessun altro ha mai visto, e dunque la gente comune non sa nulla mentre IO, e SOLO IO, sono colui che può INSEGNARE agli altri, mentre gli altri non possono insegnare nulla a me!”».

Questa mia deduzione è scaturita dal fatto che tu, Vincenzo, durante la prima parte della Riunione hai usato innumerevoli volte la parola **IO**. Ecco che cosa hai detto dinanzi a tutti: «**IO** ho scritto al Papa, **IO** ho scritto ai Vescovi, **IO** ho scritto al presidente della Repubblica! E poi hai aggiunto: “**A ME** hanno risposto i più grandi Vescovi, **a ME** hanno risposto i più grandi teologi della chiesa”. E infine hai detto: “Ora vi leggo le risposte che essi hanno dato **a ME**”».

Insomma, le parole “IO” e “a ME” penetravano nei miei orecchi, ma la mia mente li traduceva subito così: «Un vero rinato nello spirito NON direbbe mai la parola “IO” e nemmeno la parola “a ME” (che tu dicevi in modo quasi **presuntuoso**)». Non solo, ma – alla maggior parte dei Lorberiani presenti in sala e anche a quelli non presenti – il ricevere delle risposte dai Vertici della chiesa attuale verrebbe considerato come un qualcosa di cui non vantarsi assolutamente, poiché i VERI preti e i VERI vescovi sono rari come le mosche bianche. (Non passa giorno, infatti, senza che i giornali pubblicino scandali di preti pedofili, di preti con l'amante, di preti collusi con la mafia, di preti che vivono nel lusso più sfrenato ecc. ecc. Anche se una mosca davvero bianca è QUESTO PAPA FRANCESCO!).

Infine, un VERO “rinato nello spirito” ascolterebbe in silenzio, e risponderebbe SOLO se interpellato. Ecco, vedi, caro amico Vincenzo, questa è la mia conclusione dopo averti udito e dopo aver valutato il tuo comportamento, e pertanto – DOPO la Riunione – ho dedotto che tu non sei ANCORA un rinato nello spirito – **nel senso spiegato dal Signore a Jakob Lorber** – (al massimo puoi venire definito “visionario”), ma comunque tu sei sicuramente una brava persona che – molto probabilmente – si è lasciata prendere la mano dalla presunzione, la quale all'inizio si chiamava “esuberanza”, ovvero una grandissima voglia di trasmettere agli altri ciò che di meraviglioso e grandioso avevi visto e udito nei mondi spirituali e divini –, cose che sicuramente devi aver visto, altrimenti non avresti scritto, nelle tue canzoni, parole così profonde, accalorate e celestiali come sono le tue.

Nel caso invece tu non avessi mai visto i mondi spirituali e gli Esseri divini, allora sei il numero 1 sia nella simulazione che nello scrivere e nel manifestare (nelle tue canzoni) il tuo amore per Gesù in maniera così bella e appassionata, quel Gesù che alla Riunione hai anche chiamato “Papà caro”.

Concludo **chiedendoti cortesemente** di non citare il nome di Lorber nelle future Riunioni alle quali parteciperai, anche in quelle non Lorberiane, poiché hai detto molte cose giuste ma anche diverse di non giuste (cioè cose che non sono in sintonia con LA NUOVA RIVELAZIONE). Non solo, ma hai anche spiegato dei concetti errati – che provenivano dai tuoi studi e ricerche personali –, tentando di renderli più credibili dicendo: “Ciò che vi ho detto ora, l'ho anche visto nelle visioni fuori dal corpo!”.

Vedi, secondo me tu hai attinto alle cose che hai visto fuori dal tuo corpo, hai attinto alle cose che hai letto nei vari libri durante i tuoi 65 anni di vita, hai attinto alle cose che hai letto in Lorber, e alla fine hai fatto un “**miscuglio**”, e per conseguenza solo chi ha letto e compreso abbastanza profondamente l'opera di Lorber può fare una “cernita” e può capire quali sono le cose giuste e quelle non giuste che fuoriescono dalla tua bocca. Ma le persone che hanno letto poco l'opera di Lorber, vengono portate fuori strada dalle tue spiegazioni “miscelate”, e pertanto ti invito a spiegare agli altri SOLO CIO' CHE HAI VISTO uscendo dal tuo corpo.

Se farai questo, allora alle Riunioni non troverai più tanti “osteggiatori” come li hai trovati nel Gruppo degli amici e amiche di Lorber a Rimini, poiché essi sono un “osso duro” da rosicchiare, e precisamente un osso duro come il diamante, ovvero quel minerale che è impossibile rosicchiare, e questo perché hanno imparato la **Verità** che Dio ha dettato al Suo scrivano Jakob Lorber.

Ciao, caro amico Vincenzo, e inviami pure le tue future canzoni, poiché queste sono come delle “piccole nuove rivelazioni” che ognuno dovrebbe percepire in sé durante il percorso che lo porta al Traguardo della vita. Mi riferisco a quelle “celestiali” che riguardano Dio-Padre-Gesù.

Per quanto invece riguarda quelle “terrene”, quella che io considero la più bella – per coloro che sono innamorati della propria moglie e che l'hanno sposata per **amore** – è quella intitolata “PER SEMPRE UNITI”. Bravo Vincenzo! Davvero bravo! Con questa hai centrato il bersaglio!

Da questa tua canzone, però, ho compreso quant'è immenso il tuo amore per tua moglie ed ho capito perché, alla Riunione, hai detto che «*l'amore per la moglie deve essere uguale a quello per il Signore*», cosa che ho subito contestato interrompendoti, e che contesterò sempre, dato che non solo è scritto in Lorber: “**Dio vuole essere amato SOPRA OGNI COSA**”, ma soprattutto perché io stesso lo compresi da una mia diretta esperienza, quando misi Gesù al centro della mia vita per diversi mesi, durante i quali “mia moglie – che era il mio grande e unico amore – la vedevo semplicemente come una sorella al pari di tutte le altre donne. Non solo, ma quando – in un sogno vivo – ho visto la Luce divina, allora volevo solo ed esclusivamente “entrare in essa”, mentre i miei cari, **moglie** e figli, NON esistevano più per me, ma l'unica cosa che esisteva e che volevo era quella di “**entrare in quella Luce appagante, in cui avevo tutto, e di restarci in eterno**”.

Concludo dicendoti: “Ma se tu hai visto addirittura GESU', che è il Tutto, come puoi ritornare sulla Terra e dire – a Rimini – che *l'amore per Gesù deve essere uguale a quello per la propria moglie?*”.

Caro Vincenzo, in attesa della tua rinascita spirituale “come quella spiegata nell'opera di Lorber”, ti saluto cordialmente, augurandoti di raggiungere la Meta.

Ti chiedo scusa nel caso abbia valutato erroneamente la tua attuale entità.

con amicizia
Giuseppe Vesco

Pubblichiamo le DUE rivelazioni che – alla Riunione di Rimini – sono state interpretate in maniera “discorde”, in modo che ogni lettore possa trarre la propria interpretazione. Una rivelazione descrive “l’ingresso dell’anima nel corpo materno” mentre l’altra tratta il tema: “Amore per il Signore e amore per la moglie”.

UN PARTECIPANTE HA AFFERMATO:

**“L’ANIMA ENTRA NEL CORPO MATERNO AL SETTIMO MESE DI GRAVIDANZA”,
CITANDO LA SOTTOSTANTE RIVELAZIONE DALLA QUALE SI EVINCE CHE
“NEL SETTIMO MESE VIENE DISTRIBUITA (ESPANSA) LA SOSTANZA DELL’ANIMA”
(E NON CHE L’ANIMA “ENTRA” NEL CORPO MATERNO)**

(DC/1/23) 3. Vedete, l’essere umano è composto da un corpo naturale, il quale è un contenitore in cui, attraverso i diversi organi, si forma un’anima vivente, poiché nell’originarsi mediante il concepimento viene costruita unicamente solo l’entità del corpo. **E soltanto nel settimo mese**, quando l’entità corporea organica - sebbene non ancora totalmente quanto alla forma, tuttavia però quanto a tutte le parti - è già formata attraverso la vita vegetativa della madre, – solo allora nella zona della bocca dello stomaco **viene aperta una bollicina proveniente dal procreatore**⁽¹⁾, non percettibile ai vostri occhi, in cui è **contenuta** la sostanza dell’anima. **E questa bollicina si espande poi nell’intero organismo** mediante il collegamento dei nervi, trasforma poi un fluido magnetico che si trova in tutti i nervi nella propria sostanza animica, e poi presto penetra a tutta velocità elettrica anche in tutti gli altri organi, e precisamente però soltanto in ultimo nei muscoli del cuore, il che avviene solitamente soltanto al settimo giorno, per alcuni talvolta un po’ più tardi.

4. Poi il cuore comincia molto lentamente ad espandersi per il graduale riempimento con la sostanza animica, e quando così, a poco a poco, è diventato pieno come una bottiglia elettrica, si scarica poi nelle arterie attraverso una camera superiore. [...]

DUE PARTECIPANTI HANNO INVECE AFFERMATO:

**“L’ANIMA ENTRA NEL CORPO MATERNO DURANTE L’ATTO SESSUALE”,
BASANDOSI SULLE DUE SOTTOSTANTI RIVELAZIONI.**

(LA TERRA/50) 4. Un tale perfetto compendio specificale sostanziale costituisce già l’anima; solo che gli specifici in lei sono mischiati fra di loro in un certo qual modo così caoticamente che in ogni caso si potrebbe dire: **l’anima**, prima della generazione, è un groviglio, un cosiddetto nodo gordiano, il quale deve prima venire districato per giungere ad una forma. Ebbene, il districamento di questo nodo **comincia appunto con l’atto della generazione**, perché qui **questo nodo animico gordiano viene impresso nel grembo materno e avvolto in un involucro**.

(GVG/2/216) 3. Quando un’anima, una volta che si è del tutto riunita, si trova ad aver raggiunto la dovuta consistenza nell’aria prevista nel progetto, essa scende allora sempre più giù e giù fino alle dimore degli uomini, ottiene poi un certo nutrimento dalla sfera vitale eterea esteriore che circonda ogni uomo e resta là dove viene attratta per l’affinità del suo essere.

4. Quando poi **una qualche coppia di coniugi** si sente indotta dall’impulso naturale a **compiere un atto generativo, una tale libera anima** naturale pienamente matura, che si trova più vicina alla coppia di coniugi, ne viene a conoscenza al momento dall’etere vitale esterno, ovvero tale anima viene attratta per affinità dall’accresciuta forza della sfera vitale esteriore dei coniugi, **entra durante l’atto di accoppiamento**, sotto una certa coercizione, **nel flusso seminale dell’uomo** e viene da esso deposta in un piccolo uovo.

¹ il padre biologico. [N.d.T.]

DUE PARTECIPANTI HANNO DETTO:

“L'AMORE PER IL SIGNORE DEVE ESSERE UGUALE A QUELLO PER LA MOGLIE”,

ALTRI DUE PARTECIPANTI HANNO DETTO:

“L'AMORE PER IL SIGNORE DEVE ESSERE SUPERIORE A QUELLO PER LA MOGLIE”.

**INVITO: OGNI LETTORE LEGGA LA SOTTOSTANTE RIVELAZIONE E POI
TRAGGA LA SUA PERSONALE INTERPRETAZIONE E CONVINZIONE**

(dal libro IL SOLE SPIRITUALE, vol. 1, cap. 34)

La vittoria di ogni uomo: “L'amore per il Signore deve prevalere sull'amore per la donna”.

1. [Continua il nono spirito a descrivere cosa succede nell'Aldilà, **nel Regno degli spiriti:**] «A questo punto voi dite: “Tutto ciò va bene e lo comprendiamo benissimo, ma dato che in quella compagnia abbiamo visto delle donne alle quali, certamente, non era stato affidato nessun incarico pubblico, allora si domanda: ‘Che cosa ci stanno a fare qui e perché in questa compagnia esse sono così amalgamate?’”.

2. Io vi dico, miei cari amici, che voi stessi dovrete meravigliarvi se non comprendete ciò al primo sguardo. Infatti, non è noto fin dall'eternità che la donna è, in tutto, considerevolmente più debole e vuole e desidera tanto ansiosamente proprio quello che le è meno adatto, e cioè dominare e governare?

3. Quando gli uomini rivestono una certa carica e prendono moglie o l'hanno già, allora è più che sicuro che, alla fine, è la donna che governa più che non l'uomo, mentre invece è proprio l'uomo che è stato effettivamente chiamato a governare. La donna, per realizzare i suoi piani, impiega l'astuzia femminile in tutta la sua pienezza, ed è necessaria una straordinaria fermezza da parte dell'uomo se non vuole venire sopraffatto dalla sua ‘Eva’”.

4. Voi chiedete di nuovo: “E qual è la ragione per cui la donna, con la sua astuzia, riporta generalmente vittoria?”

5. Io vi dico che tale ragione è del tutto naturale e perciò facilmente comprensibile; infatti se voi riflettete che la donna è in effetti la radice dell'uomo, tutto il resto vi risulterà chiaro. Il tronco di un albero insieme ai suoi rami, in verità sta alla luce del cielo e assorbe un nutrimento eterico dai raggi del sole, ma nessuno osserva che, comunque, il suo nutrimento principale esso lo riceve dalle radici.

6. Perciò, se le radici dovessero cospirare contro l'albero e, in seguito a ciò, rendersi libere da esso, che cosa succederebbe in breve tempo dell'albero?

7. Esso inaridirebbe e, alla fine, non produrrebbe più frutti.

8. Ecco, vedete, questo la donna lo sa nel suo animo, e sente esattamente quanta necessità l'uomo ha di lei; se lei però è stata educata male ed ha un animo guasto, lei fa quello che fanno talvolta le radici di un albero, le quali emettono cioè, fuori dal terreno, nuovi polloni⁽²⁾ e li nutrono, mentre l'albero, a causa di questo, viene privato del necessario nutrimento. Da questi polloni, che provengono dalle radici, non si forma mai un albero robusto e fruttifero, ma soltanto un cespuglio affine all'albero. Succede quindi che se l'albero non viene abbondantemente aiutato con il più elevato cibo dal cielo contro tale disordine delle radici, in modo tale che i suoi rami e ramoscelli si allarghino di molto facendo appassire, con la loro ombra, i maligni polloni delle radici, e ciò anche con l'aiuto del gelo di una stagione invernale favorevole che li soffochi, allora di certo l'albero si trova evidentemente in una situazione molto sfavorevole per quanto riguarda la propria esistenza e per il suo campo d'azione.

9. E questo succede anche all'uomo quando ha una moglie avida di dominio e che vuole quindi imporre la sua volontà in ogni cosa. Se l'uomo non è capace di tenerle testa con la sua forza virile, allora lei lo circonda completamente con i suoi polloni e lui diventerà sempre più debole e sottomesso, e alla fine inaridirà e dovrà stare a guardare lei, senza poter reagire, mentre la sua forza verrà assorbita nei polloni che provengono dalle radici della moglie che desidera essere un uomo. Ecco cos'è l'impulso femminile a governare e a dominare.

10. Un altro esempio ci viene offerto anche dai fanciulli che nella loro debolezza, non di rado, sono più forti del più grande eroe dinanzi al quale tremano migliaia su migliaia. Ammettiamo che l'eroe sia

² germogli che nascono dalle radici o dal rizoma delle piante. [N.d.R.]

un padre, e che egli abbia un bambino piccolissimo che è appena in grado di balbettare. Ebbene, se migliaia di persone andassero da questo padre per cercare di distoglierlo da una sua certa idea, esse non otterrebbero niente; basta però che il suo bambino lo guardi, gli sorrida e poi gli dica: “Babbo, rimani con me quest’oggi, e non uscire, perché ho molta paura che ti succeda qualcosa”, ed ecco che l’eroe si intenerisce e obbedisce al bambino. Dopo questo esempio, rivolgiamoci nuovamente alle donne. L’uomo, come sapete, già nell’adolescenza cambia il tono della voce, mentre la donna conserva la stessa tonalità del bambino. Ebbene, vedete, così come la donna conserva questa tonalità di voce, così lei continua a conservare in sé, in un grado maggiore o minore, qualcosa dell’essere infantile. Ed è grazie a questa facoltà che lei, a volte, può agire con quella forza infantile che non di rado è maggiore della forza di volontà di un grande generale. Ed è sempre grazie a tale facoltà che la donna può far leva sull’uomo fin dalla radice. Infatti se lei vede che, attraverso la via dell’abituale astuzia femminile, non ottiene nulla, allora ricorre ben presto alla sua infantilità, apparentemente debole, con la quale, nella maggior parte dei casi, riporta la vittoria sull’uomo forte.

11. Credo che, da questo esempio, la cosa vi risulterà ancora più chiara e potrete dedurre per quale ragione fanno parte di questa compagnia anche degli esseri femminili. Dovete inoltre sapere che nel mondo spirituale la donna sta attaccata all’uomo finché questo non si è completamente purificato da tutte le sue scorie del mondo. Infatti parecchi uomini potrebbero raggiungere molto prima la purezza spirituale se non ne fossero impediti, sempre nelle stesse circostanze, dalle loro donne più sensuali. Anche a questa nostra compagnia sarebbe andata molto meglio se essa non fosse composta anche da donne.

12. Ogni qualvolta un uomo prende una buona decisione e vuole, nel suo animo, imboccare una via migliore, la donna sa sempre come fare, in seguito alla sua intima brama di dominio, per trattenerlo, indicandogli un’altra via; oppure, detto con altre parole, un uomo che ha una simile moglie, trova nel mondo spirituale ancora maggiore difficoltà di liberarsene che non sulla Terra. Se egli vuole allontanarsi da lei, lei sa indurlo, con le sue preghiere e con tutta una serie di moine volte a mettere in evidenza, in modo infantile, la sua debolezza, a restarle di nuovo vicino, non solo, ma egli si sente spinto a darle ogni tipo di rassicurazioni che egli non vuole lasciarla per tutta l’eternità. Anzi, spesso accade che uomini di cuore buono giungano in questo luogo con donne che, di per se stesse, si sono rese interamente degne per l’Inferno. Queste sono le più pericolose ed anche le più tenaci, poiché il loro cuore è attratto da ciò che appartiene all’Inferno, ma, nonostante ciò, esse, per varie considerazioni di guadagno e di dominio, tengono anche al loro marito. Dato però che il sentimento di una tale donna tende evidentemente verso l’Inferno e che il marito non ha la forza sufficiente per separarsi da lei, allora succede che il marito cede alla debolezza apparente della moglie. Lei lo attrae a sé un po’ alla volta, nel modo più innocente, al di là dei confini di questa regione, oltre il fiume a voi già noto, cioè nell’Inferno, e allora occorre una grande pazienza ed un faticoso lavoro perfino da parte di potentissimi angeli per strappare un tale uomo dalla moglie infernale. Secondo il vostro calcolo del tempo un tale lavoro potrebbe richiedere anche parecchie centinaia di anni; e, vedete, anche in questa compagnia sono presenti alcune di tali donne.

13. Voi dite: “Ma qui potrebbe intervenire il Signore e tirare una grossa riga sul conto di tali donne”

14. Io però vi dico che un simile intervento può sembrare logico, finché non si conoscono le alte vie dell’Ordine divino, ma chi invece conosce questo Ordine, sa anche molto bene che un tale intervento è assolutamente impossibile, perché ne va di mezzo il mantenimento della vita dello spirito.

15. Voi dovete sapere che l’amore dell’uomo è la sua vita, e questa vita egli la porta in sé. Che cosa ha permesso all’uomo il fatto che la moglie riportasse vittoria su di lui? Ebbene, è successo questo perché **egli l’ha accolta troppo nel suo amore**. Ora l’uomo dovrebbe esaminarsi e **porre su una bilancia molto sensibile l’amore per la sua donna e l’amore per il Signore, e soppesare con la più scrupolosa attenzione queste due specie di amore e fare molta attenzione a dove si manifesta un eccesso di peso superiore**. Poi egli dovrebbe scrutare profondamente in sé **quale perdita sarebbe per lui più sopportabile, e cioè se egli preferirebbe perdere la sua amata moglie e tutti i vantaggi che da lei gli derivano, oppure perdere l’amore per il Signore**.

16. Questo però non deve limitarsi, come detto, ad un’espressione esteriore, così come se qualcuno dicesse: “Io sono pronto a sacrificare al Signore non soltanto una, ma anche dieci mogli”, poiché a questa domanda della vita deve sempre venire risposto con la radice della stessa.

17. Prendiamo il caso che il Signore, ad un tale uomo che a parole sostiene che egli ama il Signore dieci volte di più di sua moglie, Egli **gliela togliesse con la morte del corpo**.

18. Se allora l'uomo, sentendolo in sé in modo vivente, può dire: "Signore, io Ti ringrazio per avermi fatto ciò, perché, grazie al mio amore per Te, io so che tutto quello che fai è fatto per il meglio", e se, oltre a ciò, un tale uomo trova realmente nell'amore per il Signore un sostituto più che soddisfacente per compensare la perdita della moglie, **allora il suo amore per il Signore è in lui veramente maggiore di quello per sua moglie.**

19. Mettiamo invece il caso che davanti a una simile azione del Signore, l'uomo venisse pervaso dalla tristezza per la morte della moglie e dicesse: "Signore, vedi, io Ti amo tanto; ma perché mi hai riservato una tale tristezza ed un tale dolore?"

20. Ebbene, **in verità voi potete credere che un simile uomo amava sua moglie più del Signore!**

21. E anche quando un tale uomo sopravvive alla moglie per parecchi anni e col tempo l'ha anche dimenticata e si è rivolto completamente al Signore, egli tuttavia non ha bandito completamente tale amore dal suo cuore, poiché se dopo dieci anni gli fosse concesso di ritrovarla, egli ne sarebbe incantato e la accoglierebbe con il massimo amore, specialmente se lei gli apparisse spiritualmente ringiovanita.

22. A questo punto, voi chiedete nuovamente: "Come è possibile ciò, dal momento che il vedovo si è completamente dedicato al Signore?"

23. Io invece vi chiedo a mia volta: "Questa dedizione è stata spontanea o non è stata piuttosto soltanto forzata?"

24. Si sarebbe comportato così se il Signore non gli avesse tolto la moglie?"

25. Ebbene, presso il Signore vale soltanto il libero volere e, per conseguenza, la completa abnegazione di sé in tutto.

26. Vedete, questo uomo era triste per la perdita della moglie, egli perciò si rivolse al Signore per trovare presso di Lui il necessario conforto e l'acquietamento del suo animo affranto. Che cosa è stato per lui, da questo punto di vista, il Signore? È stato forse il Signore l'amore centrale nel cuore di un tale uomo, **oppure è stato piuttosto un mezzo tranquillizzante, una specie di copertura sul dolore sofferto** e perciò anche un medicamento risanatore?

27. Voi a questo punto non potete dire altro se non che il Signore, in tal caso, è stato soltanto un mezzo, una copertura ed anche un medicamento risanatore. Chi può perciò affermare che un amore, frutto della riconoscenza, possa venire considerato allo stesso livello **dell'amore fondamentale del cuore?**

28. Non è questa una differenza simile a quella che esiste tra l'amore di un uomo che ama il suo benefattore perché lo ha reso felice e quell'amore che induce l'uomo reso felice ad amare la felicità che gli è toccata in sorte?

29. Io sono dell'opinione che ci sia una grande differenza fra queste due specie di amore, poiché l'amore per il benefattore non è altro che la conseguenza dell'amore fondamentale che dimora nella felicità ottenuta, e perciò **non è un amore fondamentale, ma è un amore di seconda mano.**

30. **Che aspetto assume ciò di fronte al Signore, se si considera che l'uomo dovrebbe porre la sua massima felicità soltanto in Lui, dato che, considerando le cose partendo da tale felicità, tutte le altre cose dovrebbero apparire vuote e vane e perciò non indispensabili per tutta l'eternità?**

31. Infatti l'uomo dovrebbe poter dire in modo vivo in se stesso: "A me basta avere il Signore, perciò non chiedo né un Cielo né una Terra, e tanto meno una moglie".

32. Da quanto detto, comprenderete perché io vi ho fatto riflettere tanto intimamente sulla necessità, per l'uomo, di esaminare in modo straordinariamente vivo e profondo la differenza che c'è fra il suo amore per il Signore e quello per sua moglie, poiché è il Signore Stesso che dice:

"Chi ama suo padre, sua madre, sua moglie, suo fratello e suoi figli più di Me, non è degno di Me!".

E a questo punto, voi chiederete ancora: "È dunque da considerarsi perduto un tale uomo, per questo suo amore di seconda mano per il Signore?"

33. Io vi dico: "Ma neanche per idea; però egli non può giungere al Signore finché non si è staccato completamente dalla causa di questo suo amore e non abbia trasformato tale amore di seconda mano in un amore principale per il Signore".

34. Quali difficoltà però sono collegate, non di rado, in questo Regno degli spiriti per la trasformazione di questo amore, noi questo lo abbiamo rilevato osservando questa compagnia. Noi comunque avremo occasione di scrutare questo punto importantissimo in una prossima scena, e questo lo esamineremo in modo più chiaro e più a fondo e in un modo pratico.

35. Voi potrete vedere quanto spesso un tale falso amore coniugale, che sembrava definitivamente spento, si ridesta nuovamente dall'origine quando tali coniugi si ritrovano nell'Aldilà.

36. Con ciò, lasciamo che questa compagnia continui indisturbata la sua via e noi procediamo per conto nostro!».

UN LIBRO-ESTRATTO SULLA "RINASCITA SPIRITUALE"

Sull'onda della Riunione di Rimini, l'amico Gennaro Anziano di Caserta ci ha inviato diverse Rivelazioni da lui estratte su tale argomento, aggiungendo di voler fare un libro dal titolo LA RINASCITA SPIRITUALE. Il presidente dell'Associazione si è complimentato con lui, comunicandogli il Titolo che lui metterebbe in copertina, e precisamente:

LA RINASCITA SPIRITUALE – ovvero – COME DIVENTARE "FIGLI DI DIO" SULLA TERRA.

Per fare un libro-estratto, però, non basta "estrarre" delle Rivelazioni, ma bisogna fare delle Introduzioni, prefazioni, inserire delle spiegazioni ecc. Speriamo che l'amico Gennaro ci riesca.



L'amico Gianluca Ballabio di Padova e la "scoperta dei bacini d'acqua sotterranei"

Spero di fare cosa gradita segnalando un articolo, pubblicato recentemente sulla rivista Nature, in base alla quale un gruppo internazionale di ricercatori avrebbe individuato l'esistenza di un'enorme quantità di acqua all'interno della Terra. Ecco un breve riassunto: *"Considerando che l'Oceano Pacifico copre circa un quinto di tutta la superficie terrestre ed è profondo in media 4,2 chilometri, è come se avessimo ben 'nascosta' all'interno della Terra una quantità di acqua pari a circa dieci oceani profondi come il Pacifico".*

Per saperne di più: <http://www.unipd.it/ilbo/content/dieci-oceani-nel-cuore-della-terra>

Informazione che il Signore aveva più volte rivelato a Jakob Lorber nel libro "Il Governo della Famiglia di Dio", vol. 3, a proposito di Noè e del Diluvio; in particolare si legga il cap. 353, pag. 545:

13. "Ma quando Noè fu così al sicuro, il Signore alzò in alto la Sua mano onnipotente e comandò alle nubi di rovesciare la pioggia sulla Terra in poderosissimi torrenti, e così pure comandò **alle potenti sorgenti nella terra di spingere su le loro acque sulla superficie della terra. Allora si schiusero le sorgenti nelle grandi profondità** e si aprirono le chiuse dei cieli.

14. Allora ci furono **innumerevoli e potentissime sorgenti sul suolo della Terra e lanciavano la loro acqua fino alle nuvole**, e dalle nuvole la pioggia precipitava come le cascate delle alte montagne innestate".

Cordiali saluti.

Gianluca

Immagini copiate dal Giornalino n.132 dal titolo: IL DILUVIO «NON» UNIVERSALE DI NOE'












Il DILUVIO fu causato soprattutto dalle migliaia di potenti sorgenti d'acqua sotterranee

"ARCANI SOLARI"

– Riservati ai SOCI e Simpatizzanti –

(Suggeriti dal Signore nel libro LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE – anno 1851)

DENOMINAZIONE	PROBLEMI FISICI	PRODOTTO	PREZZO	USO
GLOBULI SOLARI (S02-Sonnenperlen, 4 g) 40 globuli	QUALSIASI PROBLEMA FISICO		€ 18,10 + spese postali	Assunzione orale. Dieta e astinenza sessuale. 3 globuli al giorno per 7 giorni. (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 2)
OLIO DI PETALI DI PAPAVERO (S04-Mohnblütenöl, 100 ml)	DOLORI ARTICOLARI SCIATICA – GOTTA – ARTROSI		€ 20,70 + spese postali	Applicazione esterna con panno di lino (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 7)
UNGUENTO EVANGELICO (S11-Evangelische Salbe, 100 ml)	STRESS – PREOCCUPAZIONI - OFFUSCAMENTO NELLA MENTE - DOLORI AL CUORE – NERVI DEBOLI		€ 15,70 + spese postali	Applicazione esterna. Frizionamento mattino e sera. (Informazioni precise sul libro Doni del Cielo, vol.2, cap.332)
BACCHE DI GINEPRO (S06-Wacholderbeeren, 15 g)	INFIAMMAZIONI INTESTINALI COLERA – PESTE – IDROPISIA* * accumulo di liquidi nel corpo		€ 14,70 + spese postali	Assunzione orale. Rigorosa DIETA (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 10)
TINTURA DI ARNICA (S08-Arnika-Sonnentrunktur, 20 ml)	PROBLEMI DELLA PELLE ERUZIONI CUTANEE TUMESCENTE ESTERNE PIAGHE VENEREE – TIGNA		€ 16,20 + spese postali	Applicazione esterna con panno di lino. Rigorosa DIETA. (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 7)
CRISTALLI DI SALE MARINO (S10-Meersalzkristalle in Pflanzenkapseln) 7 capsule	FORTIFICA IL SISTEMA OSSEO, I DENTI E I CAPELLI		€ 19,70 + spese postali	Assunzione orale, una sola volta all'anno, una capsula al mese per 6 mesi. (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 5)
OLIO PER LA CRESCITA DEI CAPELLI (Haaröl Kairos, 100 ml)	FAVORISCE LA CRESCITA DEI CAPELLI – AGISCE CONTRO LA SPACCATURA DEL CAPELLO (doppie punte)		€ 24,30 + spese postali	Applicazione sul cuoio capelluto. Rigorosa DIETA (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap. 1 e 12)
POLVERE DI CASTAGNE (S61-Kastanienpulver, 75 g) comunicato a <u>Gottfried Mayerhofer</u>	PROBLEMI DEL SANGUE DEL SESSO FEMMINILE		€ 21,20 + spese postali	(Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 13)
DENTIFRICIO Cenere di prugno (S26-Zwetschenholz- Zahncreme, 35 ml)	PREVENZIONE DENTI CARIATI E LORO RINFORZAMENTO		€ 14,90 + spese postali	(Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap. 1 e 9)

NOTE. In molti casi non si ottiene il miglioramento senza fare la Dieta (Cfr. Forza salutare Cap.2, v. 6-10-11 e Cap. 4)
Spese postali di €15,00 (pacco postale dall'Austria a casa Vostra + lettera + istruzioni con CCP).

COME ORDINARE e a CHI PAGARE **gli "ARCANI SOLARI"**

- 1) Scrivere (lettera o e-mail) oppure telefonare all'Associazione, indicando il nome dei prodotti e il proprio indirizzo postale;
- 2) L'Associazione Vi invia un Bollettino postale già compilato. Basta andare alle Poste e pagare;
- 3) Dopo 10 giorni dal pagamento del Bollettino, riceverete il pacco con i prodotti.

Scrivere a: **Associazione Jakob Lorber, Via Vetrego 148, 30035 MIRANO (Venezia)**

oppure E-mail associazione@lorber@alice.it

oppure Telefonare al numero **041- 43 61 54**

Prodotti: "Nuhrovia GmbH", Birkenweg 9, A-5145 Neukirchen (Austria). Tel. 0043-772920236 - www.nuhrovia.com

60 "Operai nella Vigna del Signore" per la STAMPA dell'Opera di Lorber

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Venezia)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Venezia)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DI LORBER



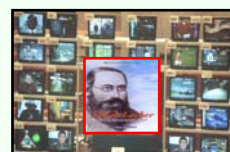
Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio - TV - Internet - eBook



37 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia
(NOTA: Solo chi versa OLTRE i 40 € dell'Abbonamento al Giornalino viene inserito in questo Elenco)

	Gabriele F. (Forlì-Cesena)	Immacolata N. (Napoli)	Pietro T. (Milano)	
Amelia M. (Vibo Valentia)	Gaetano S. (Viterbo)	Innocenzo P. (Matera)		
Anna Maria B. (Venezia)	Gennaro A. (Caserta)	Lucia L. (Trento)	Silvana G. (Salerno)	
		Luciano P. (Bergamo)	Stefania F. (Vercelli)	
Antonio P. (Venezia)	Gino M. (Milano)	Marcello G. (Frosinone)	Terenzio D.C. (Trento)	
Armando A. (Svizzera)	Giovanna C. (Roma)	Maria C. (Udine)	Valter F. (Venezia)	
Damiano F. (Bergamo)	Giovanni F. (Brescia)	Maria Grazia C. (Bergamo)	Vincenzo N. (Chieti)	37
	Giovanni F. (Venezia)			
Dario G. (Milano)	Giuseppe V. (Catanzaro)	Marta B. (Milano)		
Domenico B. (Roma)	Giuseppe V. (Venezia)	Mirella R. (Padova)		
Fausto H. (Bolzano)	Ida D. (Trieste)	Paolo S. (Padova)		
Francesco G. (Padova)	Igor Z. (Trieste)	Pietro B. (Venezia)		

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

DIVULGAZIONE (D) – GIORNALINO (G) – ARCANI SOLARI (A)

26,87 C.d.L. (Copyright)

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

- 1) 26,00 In.Pi. (quota marzo)
- 2) 26,00 Pi.Ta. (quota marzo)
- 3) 26,00 Te.D.Ca. (quota marzo)
- 4) 41,00 Va.Fi. (quota marzo)

.....
26,87 Totale «Offerte varie»
119,00 Totale «Soci Sostenitori»
4164,26 Totale Cassa Associazione febbraio
- 35,50 Spese postali, Giornalino, Divulgazione, ecc.
4274,63 Totale Cassa Associazione 31 marzo 2014

La CASSA è in POSITIVO € 4274,63

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Soci Sostenitori = quota mensile € 26,00
Soci Simpatizzanti = una libera offerta
Abbonamento al Giornalino € 40,00



LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio

Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber



1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook €2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook €2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook €2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	(eBook €2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.400	€ 13,40 + spese postali	
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali	(eBook €2,99)
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook €2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook €2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook €2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook €2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook €2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook €2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook €2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali	
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	
IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)			
27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)

00) CD-ROM (l'intera Opera di Lorber in CD) Tutti i volumi in file Pdf		€ 20,00 + spese postali	
37) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

ESTRATTI DALL'OPERA DI JAKOB LORBER "La Nuova Rivelazione"

38) IL RITORNO DI CRISTO (profezie di Jakob Lorber e G. Mayerhofer) (Lorber Verlag)	pag.136	€ 8,50 + spese postali	
39) TESTIMONIANZE DALLA NATURA (il regno minerale, vegetale e animale) (L. Verlag)	pag.266	€ 11,50 + spese postali	
40) SUPPLEMENTO AL G.V.G. (chiarimenti sul Vecchio e Nuovo Testamento) (L. Verlag)	pag.186	€ 9,30 + spese postali	
41) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
42) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook €2,99)
43) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook €7,99)
44) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	(eBook €2,99)
45) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
46) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook €3,99)
47) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
48) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILÀ' (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook €5,99)
49) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
50) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITÀ CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook €7,99)

RIVELAZIONI DI ALTRI MISTICI

51) PREDICHE DEL SIGNORE (Gottfried Mayerhofer)	pag.348	€ 14,90 + spese postali	
52) SEGRETI DELLA VITA (Gottfried Mayerhofer)	pag.304	€ 12,90 + spese postali	
53) SEGRETI DELLA CREAZIONE (Gottfried Mayerhofer)	pag.312	€ 12,90 + spese postali	
54) LA VOCE DEL MAESTRO (Eva Bell Werber)	pag.96	€ 7,80 + spese postali	
55) LA VIA PER UNA COSCIENZA PIÙ ELEVATA (Eva Bell Werber)	pag.107	€ 7,80 + spese postali	
56) ALLA SUA PRESENZA (Eva Bell Werber)	pag.96	€ 7,80 + spese postali	
57) COLLOQUI SILENZIOSI CON IL SIGNORE (Eva Bell Werber)	pag.124	€ 8,30 + spese postali	
58) NELL'ALDILÀ (comunicazione di un defunto) (Leopold Engel)	pag.60	€ 7,20 + spese postali	
59) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali	
60) I DIECI SANTI COMANDAMENTI (spiegazione spirituale) (A.Hedwig K.)	pag.80	€ 7,80 + spese postali	
61) LE SETTE PAROLE DI GESÙ SULLA CROCE (Antonie Großheim)	pag.38	€ 6,20 + spese postali	
62) GESÙ DAI 22 ANNI (Scene deliziose della Sua Giovinezza)(Max Selmann)	pag.474	€ 22,00 + spese postali	
63) I PRIMI CRISTIANI (Scene deliziose dopo la Resurrezione)(Max Selmann)	pag.440	€ 22,00 + spese postali	
64) MALLONA (Il pianeta esploso) (Leopold Engel)	pag.242	€ 13,00 + spese postali	

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

**AVVISO: Aggiungere € 9,00 (pacco ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)
€11,00 (pacco contrassegno, cioè si paga al postino)**

Elenco aggiornato al 31 marzo 2014